

**OGGETTO: Approvazione nuovo “Regolamento per la concessione di contributi per interventi di miglioramento ambientale ad associazioni del territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri”.**

## **IL CONSIGLIO DEI SINDACI**

Premesso che con decreto n. 93 dd. 29 luglio 2011 - adottato ai sensi dell'art. 8 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. - il Presidente della Provincia ha disposto, con decorrenza 01.08.2011, il trasferimento alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri delle funzioni già esercitate a titolo di delega provinciale dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, con riferimento ai Comuni di Lavarone e di Luserna, e dalla Comunità della Vallagarina in favore del Comune di Folgaria, in materia di assistenza scolastica, servizi socioassistenziali, edilizia abitativa ed urbanistica;

Richiamati gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 *“Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”*;

Dato atto che il Consiglio dei Sindaci è stato convocato dal Sindaco di Folgaria, in qualità di Sindaco del Comune di maggior consistenza demografica del territorio, il giorno 18 agosto 2022, in cui detto organismo ha designato all'unanimità il signor Isacco Corradi, Sindaco di Lavarone, alle funzioni di Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, giusta deliberazione n. 1 di medesima data ed ha preso atto della composizione del Consiglio dei Sindaci della Comunità, come da deliberazione n. 2 di medesima data;

Atteso che, ai sensi di quanto disposto dall'art 4 dello Statuto, la Comunità *“persegue, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, adeguatezza, differenziazione e di leale collaborazione con i comuni, le altre comunità e la provincia, lo sviluppo sociale, economico e culturale della popolazione del suo territorio, assicurando ai cittadini, singoli o associati, prestazioni e servizi adeguati nonché idonee forme di informazione e partecipazione. La Comunità persegue la partecipazione dei cittadini singoli e associati alla vita politica ed amministrativa dell'ente, riconoscendo e favorendo, in conformità allo Statuto, ogni iniziativa autonoma dei cittadini, delle famiglie, delle organizzazioni di volontariato e delle formazioni sociali tutte. Concorre alla difesa del suolo ed alla tutela ambientale e persegue le proprie finalità attraverso lo strumento della concertazione e della collaborazione con tutte le formazioni sociali, economiche, sindacali, sportive, culturali e del volontariato operanti nel suo territorio”*;

Rilevato che le modalità di utilizzo del canone ambientale di cui alla lettera e) del comma 15 quater dell'art. 1 bis 1, della L.P. n. 4 del 1998, sono disciplinate dall'articolo 13 del Protocollo d'intesa di attuazione dell'articolo 1 bis 1, comma 15 septies della medesima legge, sottoscritto il 16/04/2021, il quale prescrive che il canone ambientale debba essere destinato al finanziamento di misure e interventi che anche indirettamente producano un miglioramento ambientale;

Considerato che, per quanto attiene ai canoni aggiuntivi di cui alla lettera a) del comma 15 quater dell'art. 1 bis 1, della L.P. n. 4 del 1998, il Protocollo d'intesa sopra citato, all'art. 14 prevede che gli stessi possano essere utilizzati per finanziare:

- a) la spesa relativa a interventi in conto capitale,
- b) la spesa corrente di natura una tantum e la spesa corrente afferente progetti di sviluppo economico del territorio;

Rilevato che la Conferenza dei Sindaci, nel corso delle sedute del 23 maggio e 12 settembre 2023, ha disposto l'utilizzo dei canoni ambientali, di cui alla L.P. 6 marzo 1998, n. 4, come modificato per effetto dell'articolo 24 della Legge provinciale n. 15/2020, per il finanziamento di misure e di interventi che, anche indirettamente, producano un miglioramento ambientale inteso anche come effetto positivo sul paesaggio e che vedano beneficiarie le associazioni che hanno sede giuridica nel territorio della Comunità, che ivi esercitano la loro attività e che svolgono iniziative in favore della popolazione del territorio della Comunità;

Rilevato che il settore di intervento per i quali la Comunità può concedere i contributi di carattere economico è la tutela del territorio e dei valori ambientali. Gli interventi a favore delle attività ed iniziative per la tutela del territorio e dei valori ambientali sono principalmente finalizzati:

- alla promozione della prevenzione del rischio idrogeologico e della difesa del suolo;
- alla sensibilizzazione verso il concetto di sviluppo sostenibile;
- alla protezione e valorizzazione della natura e dell'ambiente;
- alla promozione del rispetto e della salvaguardia dei valori naturalistici ed ambientali;
- alla promozione di attività destinate al ripristino e recupero ambientale.

Considerato che i contributi della Comunità possono venir concessi, dietro apposita regolamentazione generale della materia, nella forma di:

a) trasferimenti correnti a sostegno della realizzazione di singole iniziative, manifestazioni e attività organizzate nei settori di intervento suindicati;

b) trasferimenti in conto capitale a sostegno di investimenti necessari e funzionali per lo svolgimento dell'attività da parte dei beneficiari;

senza alcuna sovrapposizione con interventi spettanti per legge ad altri enti, se non per la parte di spesa che non risulti già coperta da contribuzione da parte di altri soggetti pubblici e/o privati;

Visto pertanto l'allegato "Regolamento per la concessione di contributi per interventi di miglioramento ambientale ad associazioni del territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;

Ritenuto necessario che le associazioni richiedenti producano in sede di domanda di contributo, oltre ad una relazione illustrativa accompagnata da un bilancio preventivo, anche la documentazione che attesti l'assenso del Comune di appartenenza o dei Comuni interessati dall'intervento che si propone di realizzare;

Ritenuto inoltre opportuno che la concessione del contributo della Comunità possa essere disposta nella misura massima dell'80% (ottanta per cento) del disavanzo risultante dal preventivo finanziario (elencazione di voci di entrata e di uscita) presentato in sede di domanda, in rapporto a tutte le domande ammesse nello stesso anno ed alle risorse stanziare annualmente nel bilancio della Comunità, al fine di incentivare le associazioni al reperimento delle risorse residue da altri soggetti pubblici o privati, o all'attingimento a risorse proprie, per la completa realizzazione dell'intervento proposto;

Tenuto conto che, per l'esercizio in corso, si prevede di erogare la somma complessiva di € 75.498,00 stanziata al capitolo 22100 "Piano di sviluppo sostenibile - interventi di miglioramento ambientale" del corrente bilancio di previsione, costituita appunto dai canoni ambientali concessi alla Comunità per gli anni che non hanno conosciuto una specifica programmazione in conformità alle surrichiamate disposizione, oltre che dai canoni di competenza del corrente anno;

Atteso che si demanda al Presidente, quale organo esecutivo della Comunità, l'approvazione di strumenti attuativi per l'assegnazione di tali contributi;

Ritenuto quindi necessario, al fine della programmazione e dell'utilizzo dei canoni ambientali di cui alla L.P. n. 4 del 1998, in conformità a quanto stabilito nelle suddette sedute della Conferenza dei Sindaci, approvare il nuovo "Regolamento per la concessione di contributi per interventi di miglioramento ambientale ad associazioni del territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri", predisposto sulla base delle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'Ente ed integrato con le previsioni normative vigenti;

Richiamata la propria deliberazione n. 14 dd. 11 dicembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2024-2026 ed i relativi allegati, tra i quali il documento unico di programmazione contenente gli indirizzi generali per la gestione del bilancio di previsione per il medesimo triennio;

Ritenuto altresì di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", in considerazione della necessità di avviare prontamente le attività di concessione contributi per l'esercizio 2024;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., applicabile alle Comunità per quanto non espressamente stabilito dalla L.P. 3/2006;

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, così come modificata con L.P. 13 novembre 2014, n. 12;

Vista la legge provinciale 09 dicembre 2015, n. 18;

Vista la L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 *"Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022"*;

Visto lo Statuto della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;

Vista la proposta di provvedimento e la documentazione istruttoria, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile il dott. Roberto Orempuller, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data odierna, esprime parere favorevole,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO

*dott. Roberto Orempuller*

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

## **D E L I B E R A**

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il nuovo "Regolamento per la concessione di contributi per interventi di miglioramento ambientale ad associazioni del territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri", predisposto sulla base delle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'Ente, integrato con la programmazione, da parte dei Sindaci del territorio del canone ambientale di cui alla L.P. n. 4 del 1998 e con le previsioni normative vigenti;
2. di demandare al Presidente, quale organo esecutivo della Comunità, l'approvazione di strumenti attuativi per l'assegnazione di tali contributi, dando atto che, in via transitoria,

le domande, esclusivamente per l'esercizio in corso, potranno essere inviate entro il 30 aprile 2024;

3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", in considerazione della necessità di avviare prontamente le attività di concessione contributi per l'esercizio 2024;
4. dare atto che il Regolamento allegato entrerà in vigore alla data di esecutività della presente deliberazione;
5. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, al fatto che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare all'Organo esecutivo della Comunità ai sensi dell'art. 183, comma 5, legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
  - straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
  - giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi della legge 6.12.1971, n. 1034.